

DELIBERA 26 ottobre 2012.

Fondo sanitario nazionale 2010 - Ripartizione tra le regioni della quota accantonata per l'assistenza sanitaria agli stranieri irregolari presenti nel territorio nazionale (Art. 35 del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998). (Delibera n. 122/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale ed in particolare l'art. 53 che definisce le linee generali di indirizzo e le modalità di svolgimento delle attività istituzionali del Servizio sanitario nazionale che sono stabilite nel Piano sanitario nazionale e fissate per una durata triennale con legge dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 32, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che garantisce a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, l'assistenza sanitaria le cui prestazioni sono a carico del Fondo sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, commi 830 e 836, della legge finanziaria 2007, i quali stabiliscono rispettivamente che la misura del concorso a carico della Regione Siciliana è pari al 49,11 per cento e che la Regione Sardegna dall'anno 2007 provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Vista la propria delibera del 5 maggio 2011, n. 25 (G.U. n. 223/2011), che accantona la somma di 30.990.000 euro a carico delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo sanitario nazionale 2010 per il finanziamento degli oneri sostenuti per le cure mediche e la tutela sociale della gravidanza e della maternità ai cittadini extracomunitari irregolari presenti sul territorio nazionale;

Vista la proposta del Ministro della salute, trasmessa con nota n. 18071 del 18 luglio 2012, concernente la ripartizione tra le Regioni del richiamato importo di 30.990.000 euro a valere sulle disponibilità vincolate del Fondo sanitario nazionale 2010;

Considerato che la predetta assegnazione è determinata sulla base del numero degli irregolari intercettati sul territorio nazionale e sull'entità della spesa sostenuta per i ricoveri per gravidanza, parto e puerperio avvenuti nell'anno 2010;

Vista l'intesa espressa sulla proposta dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 19 aprile 2012, (Rep. Atti n. 99/CSR);

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62, pubblicata in G.U. n. 122/2012);

Vista la nota n. 4353-P del 25 ottobre 2012 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

A valere sulle disponibilità delle risorse vincolate del Fondo sanitario nazionale 2010, è assegnata alle Regioni la somma di 30.990.000 euro per il finanziamento degli oneri sostenuti per le cure mediche e la tutela sociale della gravidanza e della maternità ai cittadini extracomunitari irregolari presenti sul territorio nazionale.

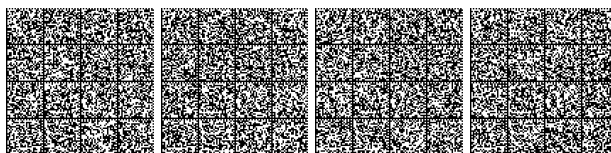
La predetta somma è ripartita tra le Regioni come da allegata tabella che fa parte integrante della presente delibera.

Roma, 26 ottobre 2012

Il Presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 26



FSN 2010 - Ripartizione risorse per assistenza ai cittadini extracomunitari irregolari

(importi in euro)

REGIONE	DATI		FINANZIAMENTO 2010		
	SPESE PER RICOVERI PER MDC 14 (gravidenza, parto e puerperio) DI STRANIERE NON RESIDENTI	UNITA' DI IRREGOLARI INTERCETTATI	QUOTA PER MDC 14	QUOTA PER IRREGOLARI INTERCETTATI	TOTALE FSN 2010
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)
PIEMONTE	2.504.725,23	3.759	1.590.375	1.371.778	2.962.153
LOMBARDIA	4.927.164,17	8.203	3.128.502	2.993.535	6.122.037
VENETO	1.810.369,08	2.728	1.149.493	995.534	2.145.027
LIGURIA	666.328,92	2.917	423.085	1.064.506	1.487.591
EMILIA ROMAGNA	2.539.363,01	3.683	1.612.368	1.344.043	2.956.411
TOSCANA	3.165.535,00	2.435	2.009.956	888.609	2.898.565
UMBRIA	302.615,16	401	192.145	146.338	338.483
MARCHE	333.826,14	1.527	211.963	557.251	769.214
LAZIO	3.206.225,95	8.960	2.035.792	3.269.788	5.305.580
ABRUZZO	240.391,89	685	152.637	249.978	402.615
MOLISE	61.254,20	122	38.893	44.522	83.415
CAMPANIA	2.405.704,17	1.568	1.527.501	572.213	2.099.714
PUGLIA	902.821,95	3.471	573.247	1.266.678	1.839.925
BASILICATA	76.909,94	79	48.834	28.830	77.664
CALABRIA	565.739,98	900	359.216	328.439	687.655
SICILIA	694.530,05	1.022	440.993	372.958	813.951
TOTALE	24.403.504,84	42.460	15.495.000	15.495.000	30.990.000

(a) Fonte: Sistema Informativo Sanitario - Scheda di dimissione ospedaliera - anno 2010

(b) Fonte: Ministero dell'Interno - dati 2010

Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11% sui seguenti parametri di base utilizzati per il riparto: spese per ricoveri di stranieri non residenti pari a 1.364.767 euro e unità di irregolari intercettati pari a 2.009.